

## GLI AUTORI

GORAZD BAJC, Professore associato di Storia europea e Storia dei Balcani all'Università di Maribor, svolge anche ricerche presso l'Università di Lubiana (progetto ERC EIRENE della prof.ssa M. Verginella). I suoi principali campi di ricerca sono le relazioni internazionali, in particolare la storia dei servizi di intelligence, l'antifascismo, le relazioni italo-slovene/jugoslave, i Balcani, la dissidenza e la violenza e la situazione giuridica della minoranza slovena in Italia. Collabora a due high impact riviste, «Acta Histriae» e «Annales – Series Historia et Sociologia». È autore di tre libri e oltre 50 lavori scientifici; co-autore di quattro monografie e curatore di altre nove.

E-mail: gorazd.bajc@um.si

GAETANO CONTE (Palermo 1977) è Docente di lettere alle scuole medie e superiori. Ha svolto diverse attività di ricerca in collaborazione con l'università palermitana ed ha pubblicato saggi in riviste scientifiche (*Le miniere in Sicilia nel tardo Medioevo*, in «Mediaeval Sophia», n. 12, a. 2012; *Una flotta siciliana ad Otranto (1480)*, in «Archivio Storico Pugliese», LXVII, a. 2014; *Le armi nel Castellammare di Palermo*, in «Mediaeval Sophia», n. 17, a. 2015), in *magazines* e riviste online specialistiche del settore della scuola. Ha lavorato per le case editrici Ciranna e Selino's, curando l'edizione e l'introduzione di alcuni romanzi di Guido da Verona (*Sciogli la treccia, Maria Maddalena; Mimi Bluette, Fiore del mio giardino*). È stato docente di lettere ad Addis Abeba (Etiopia) e ad Hayk ha condotto ricerche per conto dell'Università degli Studi di Milano (cfr. *Visiting the "Mountain of God", a forgotten tenth Century Church high above Lake Hayk, Ethiopia*). Attualmente prosegue – dalla sua tesi di laurea – nello studio della storia militare siciliana tra Medioevo e la prima età moderna.

E-mail: gaetano\_cont@virgilio.it

DARIA DE DONNO è Ricercatrice presso l'Università del Salento dove insegna Storia contemporanea. Ha scritto saggi e monografie su élites, borghesie, notabili; sul protagonismo risorgimentale; sul ruolo sociale, professionale e politico delle donne nel Novecento; sulla Grande guerra. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Una «union sacrée» per la pace e per la rivoluzione. Il movimento dei giovani sovversivi meridionali contro la guerra* (Le Monnier, 2018); «*La Santa Russia*». *La guerre, les révolutions du 1917 et le mouvement des jeunes socialistes italiens*, in «Ricerche Storiche» (2, 2018); «*Una rivolta per la pace*». *Mobilizzazione e partecipazione in provincia di Bari (1915-1918)*, in *La Grande guerra in provincia. Comunità locali e fronte interno: fonti e studi su società e conflitto*, a cura di G. Zanibelli (Nuova immagine editrice, 2017); *Una «triste e solenne» terra di galantuomini. Per un profilo del notabilato in Basilicata in età liberale*, in «Itinerari di ricerca storica» (2, 2015); *Bari, in «Abbasso la guerra!» Neutralisti in piazza alla vigilia della prima guerra mondiale in Italia*, a cura di F. Cammarano (Le Monnier, 2015); *Notabilato e carriere politiche tra Otto e Novecento. Un esempio di ascesa (Giuseppe Pellegrino, 1856-1931)* (Congedo, 2010).

FEDERICO IMPERATO è Dottore di ricerca in Storia delle Relazioni e delle Organizzazioni Internazionali abilitato alla seconda fascia. Collabora all'attività didattica e di ricerca della cattedra di Storia delle Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Politiche del Università degli Studi di Bari «Aldo Moro». È autore di diversi saggi e monografie sulla politica estera dell'Italia liberale e repubblicana.

E-mail: impfede@libero.it

SALVATORE LEACI ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia e Letteratura Patristica, Medievale e Umanistica e, poi, quello in Arti, Storia e Territorio dell'Italia nei rapporti con l'Europa e i paesi del Mediterraneo presso l'Università del Salento. Ha scritto sulla rappresentazione del mondo orientale in Occidente, sulle relazioni tra Musulmani e Cristiani nel pieno e tardo Medioevo, sulla predicazione degli Ordini Mendicanti. Fra le sue più recenti pubblicazioni si segnalano: *Il pericolo ottomano, Venezia e le strategie propagandistiche del cardinale Bessarione*, in «Studi Storici. Rivista trimestrale dell'Istituto Gramsci», LV/4 (ott.-dic. 2014), pp. 917-935; *Frate Roberto Caracciolo da Lecce e la predicazione anti-ottomana*, Lecce, Milella, 2017.

E-mail: salvatorelea@libero.it

GIORDANO MERLICCO è Dottore di ricerca di Sapienza Università di Roma; attualmente svolge attività di ricerca presso l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V". Le sue pubblicazioni vertono principalmente su Balcani e Africa settentrionale.

E-mail: giordano.merlicco@uniroma1.it

FRANCESCO MINECCIA ha insegnato Storia moderna e metodologia della ricerca storica all'Università del Salento. Si occupa di storia economica e sociale in età moderna e contemporanea, del rapporto tra storia e mass media (in particolare di storia divulgativa – una forma di costituzione e di trasmissione del sapere storico, fuori dei circuiti universitari e del linguaggio accademico) e dell'uso pubblico della storia.

E-mail: francesco.mineccia@unisalento.it

SAŠA MIŠIĆ è Professore Associato alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Belgrado. I suoi interessi accademici si concentrano sulla politica estera della Jugoslavia, in particolare sulle relazioni politiche ed economiche con l'Albania e l'Italia nel XX secolo. Ha pubblicato, oltre a numerosi saggi, due monografie: *Albanija: prijatelj i protivnik. Jugoslovenska politika prema Albaniji u periodu od 1924-1927* (Belgrade 2009) e *Pomirenje na Jadranu. Jugoslavija i Italija na putu ka Osimskim sporazumima iz 1975* (Belgrade 2018).

E-mail: smisicyu@hotmail.com

LUCIANA PETRACCA è Ricercatrice di Storia Medievale presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento, dove insegna Storia Medievale e Didattica della Storia. Ha indirizzato prevalentemente la sua attività di ricerca allo studio degli Ordini religiosomilitari e all'approfondimento di alcuni temi di storia sociale, istituzionale, economica, urbana e culturale del Mezzogiorno d'Italia tra XIII e XV secolo. È autrice di vari articoli e dei seguenti volumi: *Anagrafe matrimoniale e strategia di parentela. Il "Matrimoniorum liber primus (1577-1596)" della Parrocchia Cattedrale di Nardò*, Galatina, Congedo Editore, 2002; *Giovaniti e Templari in Sicilia*, voll. 2, Galatina, Congedo Editore, 2006; *Quaderno de spese et pagamenti fatti in la cecca de Leze (1461/62)*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 2010; *Gli inventari di Angilberto del Balzo, conte di Ugento e duca di Nardò. Modelli culturali e vita di corte nel Quattrocento meridionale*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 2013; *Un borgo nuovo angioino di Terra d'Otranto: Francavilla Fontana (secc. XIV-XV)*, Galatina, Congedo Editore, 2017.

E-mail: [luciana.petracca@unisalento.it](mailto:luciana.petracca@unisalento.it)

ALESSANDRO VAGNINI è Ricercatore di Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; presso la stessa università ha conseguito il dottorato in "Storia dell'Europa". Ha svolto studi e ricerche relativi alla politica internazionale in Europa ed Estremo Oriente e alla storia militare. Collabora con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito. Tra le sue recenti pubblicazioni: *Ungheria. La costruzione dell'Europa di Versailles* (Roma, Carocci, 2015), *L'Italia e l'imperialismo giapponese in Estremo Oriente. La missione del Partito Nazionale Fascista in Giappone e nel Manciukuò* (Roma, Aracne, 2015), *L'Italia e i Balcani nella Grande Guerra. Ambizioni e realtà dell'imperialismo italiano* (Roma, Carocci, 2016).

E-mail: [alessandro.vagnini@uniroma1.it](mailto:alessandro.vagnini@uniroma1.it)

